



## ***LE FOTOCOPIE DEGLI ACCORDI DECENTRATI FUA 2009***

In data 20 ottobre questa O.S. aveva denunciato il comportamento poco corretto e trasparente dell'Amministrazione che ha imposto accordi "blindati" senza margine di contrattazione per i dipartimenti I, II e IV per l'erogazione del 20% del fondo di sede 2009.

Questa O.S. pur condividendo nella sostanza i criteri (parametri e criteri uguali all'accordo nazionale del 20 maggio c.a.) presentati dall'Amministrazione, aveva avanzato altre ipotesi di criteri per l'erogazione del fondo di sede, ma l'Amministrazione pur condividendole aveva imposto un accordo che doveva solo essere ratificato.

Successivamente si è verificata una vera e propria campagna di "convincimento" verso tutte le sedi di contrattazione decentrata presentando accordi "fotocopia" evidenziando il fatto che l'UCB MEF non avrebbe approvato ipotesi differenti.

Di fatto questa presa di posizione è avvenuta successivamente alla sottoscrizione degli accordi delle UCB, che sono state invitate a modificare gli accordi già siglati.

I rilievi posti ai vari accordi degli UCB fanno sì che gli stessi siano copia dell'ipotesi presentate ai vari dipartimenti dal Direttore Generale del DAG - DCPD.

Se ne deduce che l'Amministrazione ha di fatto eliminato la contrattazione decentrata imponendo la propria volontà.

Tale atteggiamento di "imporre" accordi blindati e "suggerire" modifiche senza tener conto delle relazioni sindacali, non può essere consentito da questa O.S. .

Questa O.S. denuncia anche la pressione che viene esercitata presso i vari uffici per chiudere e modificare gli accordi al più presto, al fine di erogare entro l'anno il FUA.

La UILPA-MEF ribadisce ancora una volta di non condividere tale atteggiamento e chiede che gli accordi già sottoscritti (che a nostro parere sono legittimi) non siano modificati.

Al fine di garantire un comportamento corretto nei confronti di tutti i lavoratori del MEF, questa O.S. nei tavoli decentrati non solo non sottoscriverà più accordi "blindati" e "fotocopia" ma rinuncerà anche a presenziare contrattazioni finché non verranno ripristinate le corrette relazioni sindacali.

Roma, 03 novembre 2010

Il Coordinatore Generale  
Bordini Andrea G.